REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/18 DEL 7.12.2011

Oggetto: **L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 15, comma 9. Definizione del programma degli interventi di bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi. € 5.000.000. UPB S04.06.006 CAP SC04.1393.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente premette che con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/34 del 5 dicembre 2003, è stato approvato il "Piano di Bonifica dei Siti Inquinati" della Regione Sardegna, il quale, tra le altre indicazioni, ha individuato i criteri per utilizzare le risorse a disposizione e per la predisposizione dei piani di caratterizzazione e dei conseguenti interventi di bonifica.

Inoltre va segnalato che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2007, è stato dichiarato lo stato di emergenza ambientale e sanitario, delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese: ciò a seguito delle difficoltà oggettive, sia di natura tecnica sia autorizzativa, riscontrate nel realizzare gli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica in una vasta area della Sardegna Sud Occidentale interessante 34 comuni, identificata come Sito di Interesse Nazionale con Decreto n. 468 del 18 settembre 2001 e perimetrata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 12 marzo 2003.

L'Assessore riferisce inoltre che, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 3640 del 15 gennaio 2008, ha nominato Commissario delegato per l'emergenza il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna per provvedere alla realizzazione dei primi interventi urgenti, alla rimozione delle situazioni di pericolo, nonché a fronteggiare i danni conseguenti all'inquinamento del territorio di cui sopra.

L'Assessore fa presente che al fine di adottare iniziative necessarie al superamento dell'emergenza il Commissario delegato ha provveduto, con Ordinanza Commissariale n. 2 del 22 febbraio 2008, ad approvare i cronoprogrammi e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento, e con Ordinanza Commissariale n. 3 del 21 marzo 2008 ad approvare la proposta di Piano di bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi.

L'Assessore, fa presente, inoltre, che ai termini dell'art. 9 del D.M. Ambiente n. 471/1999 la società IGEA S.p.A., soggetto deputato ai termini dell'art. 7 della L.R. n. 33/1998 alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e di riassetto ambientale nelle aree di proprietà o in concessione regionale, ed ha provveduto alla richiesta di attivazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale. La società IGEA S.p.A., per l'esecuzione di suddette attività, beneficia di parte delle risorse di cui all'art. 1 della L. n. 426/1998 e dei finanziamenti del Ministero delle attività produttive ai termini della L. n. 204/1993. In proposito, l'Assessore precisa che allo stato attuale IGEA S.p.A., ha ancora in gestione 84 titoli minerari; nel complesso le aree ancora in gestione all'IGEA S.p.A. si estendono per circa 31.000 ettari.

L'Assessore ricorda inoltre che la società in house IGEA S.p.A., (società a totale partecipazione regionale), è "soggetta ai poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'Azionista Unico Regione Autonoma della Sardegna" ed è una "società costituita per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali all'attività degli enti partecipanti, ai sensi dell'art. 13 della legge 4 agosto 2006, n. 248, e la fornitura degli stessi in regime di affidamenti in house".

L'Assessore sottolinea che tra gli interventi in capo alla Società IGEA S.p.A. assume particolare priorità il complesso degli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree minerarie dismesse della valle di Iglesias (rio S. Giorgio).

L'Ordinanza del Commissario delegato n. 11 del 11 novembre 2008 recante indirizzi attuativi per il risanamento ambientale della valle di Iglesias, all'art. 1, disponeva la predisposizione, da parte della Società IGEA S.p.A., del progetto preliminare per un primo sito di raccolta da realizzare in corrispondenza dell'area di espansione del bacino S. Giorgio prevista nel progetto originario; tale approccio agli interventi consente contemporaneamente di restituire all'uso civile e produttivo decine di ettari di territorio e di confinare i residui contaminati all'interno di una struttura dotata di idonei presidi ambientali.

Il progetto definitivo, predisposto dalla Società IGEA S.p.A. prevede la messa in sicurezza permanente all'interno di un sito di raccolta di circa 1.000.000 di metri cubi di sterili di trattamento mineralurgico attualmente dispersi in tutta la valle di Iglesias.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/52 del 12 luglio 2011, concernente il Programma di spesa fondi di cui al P.O. F.E.S.R. 2007-2013. Asse IV – Obiettivo operativo 4.1.3. Linea di attività 4.1.3.a. sono state attribuite al Commissario delegato le risorse pari a € 27.382.000 per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio (Iglesias) da parte di IGEA S.p.A..

Nel corso della fase istruttoria del procedimento di VIA in corso di espletamento è emersa inoltre la necessità e l'opportunità di realizzare, contestualmente alla bonifica dell'alveo del Rio S. Giorgio e

alla realizzazione del Sito di Raccolta, un sistema centralizzato di trattamento dei percolati/permeati provenienti dai bacini sterili delle aree minerarie di Campo Pisano, S. Giovanni, S. Giorgio e dal sito di raccolta (in fase di gestione e postgestione), oltre che dei reflui da dilavamento/permeazione della discarica dei fanghi rossi di Monteponi: ciò con l'obiettivo di proteggere il rio da ulteriori contaminazioni a valle della bonifica. L'importo stimato per l'esecuzione di tali attività, è pari circa a € 5.000.000 per il triennio 2012-2014.

A tal fine l'Assessore fa presente che con la L.R. 30 giugno 2011, n. 12 sono state previste, per il 2011 risorse per € 5.000.000, per implementare il processo di bonifica e di ripristino ambientale delle aree minerarie dismesse, sull'UPB S04.06.006.

Per tutto quanto sopra esposto l'Assessore propone che, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 dell'O.P.C.M. 3640/2008, le risorse pari a € 5.000.000 UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 bilancio 2011 vengano trasferite al Commissario delegato per l'emergenza ambientale nelle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese:

Si specifica che tutti gli interventi proposti rientrano nel quadro della programmazione unitaria regionale e nei limiti fissati dal plafond attribuiti alla Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per gli impegni di spesa nel rispetto delle norme sul patto di stabilità interno.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di trasferire le risorse finanziarie di Bilancio regionale, € 5.000.000 UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 bilancio 2011, al Commissario delegato per l'emergenza ambientale nelle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3640/2008, per implementare il processo di bonifica e di ripristino ambientale delle aree minerarie dismesse e per l'effettivo svolgimento delle attività ed il perseguimento degli obiettivi richiamati nella Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15 gennaio 2008 e nel Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse di cui all'Ordinanza n. 3/2008 in premessa;
- le medesime risorse dovranno essere attribuite alla Società in house IGEA, per l'intervento di realizzazione di un primo sito di raccolta per la messa in sicurezza permanente di circa un milione di metri cubi di residui minerari attualmente dispersi nella valle del Rio San Giorgio;

- di dare mandato al competente Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, per l'attivazione delle procedure necessarie al fine dell' attribuzione delle suddette risorse finanziarie alla Contabilità speciale n. 5118 del Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente Guspinese accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci